

# **STATUTO**

## **ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA CRITERIUM PODISTICO TOSCANO**

### **Titolo 1 - Denominazione – Oggetto – Marchio Sociale – Durata**

#### **Art. 1**

Nello spirito della Costituzione Repubblicana ed in base agli Art.36 e segg. del C.C. è costituita un'Associazione operante nei settori Sportivo, Ricreativo e Culturale con la denominazione "Associazione Sportiva Dilettantistica CRITERIUM PODISTICO TOSCANO (d'ora in poi denominato come Criterium").

Il sodalizio si conforma alle norme alle direttive degli organismi dell'ordinamento sportivo, con particolare riferimento alle disposizioni del CONI nonché agli statuti ed ai Regolamenti delle Federazioni sportive nazionali o dell'ente di promozione sportiva cui l'Associazione si affilia mediante delibera del Consiglio Direttivo.

#### **Art. 2**

Il Criterium è un centro permanente di vita associativa a carattere volontario e democratico la cui attività è espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo. Esso non ha alcun fine di lucro ed opera per fini sportivi, ricreativi e culturali per l'esclusivo soddisfacimento di interessi collettivi. E' inter societaria poiché composta da Associazioni podistiche, regolarmente dotate di proprio Statuto reso pubblico, che condividono le finalità del Criterium.

#### **Art. 3**

Il Criterium si propone come oggetto e finalità:

- a) promuovere e sviluppare attività motorie e podistiche, dilettantistiche e non, nel territorio toscano a livello inter societario fissando, separatamente, il regolamento dell'iniziativa;
- b) creare e/o gestire manifestazioni podistiche (competitive, non competitive, semicompetitive eccetera) purchè nel rispetto delle normative vigenti in settore sanitario, assicurativo e dei regolamenti degli Enti di Promozioni Sportiva a cui il Criterium potrà affiliarsi temporaneamente e/o settorialmente;
- c) sostegno delle iniziative dei gruppi appartenenti al Criterium con operazioni di promozione /stampo, marketing, internet, associazioni podistiche etc.);
- d) promuovere la cultura podistica a tutti i livelli attraverso incontri di formazione o articoli di divulgazione tecnica e/o scientifica;
- e) praticare ricerche per la soluzione di problematiche comuni che interessano il podismo locale (salute, tesseramenti, assicurazioni, rapporti con istituzioni pubbliche, questioni sociali e ambientali etc.);
- f) partecipare e collaborare con Autorità, Enti ed altre Organizzazioni per svolgere attività, sportive o socioculturali, che rispecchiano le finalità del Comitato;
- g) attivare rapporti e sottoscrivere Convenzioni con Enti Pubblici o Privati per gestire impianti sportivi e/o utilizzare impianti o aree pubbliche o private.

#### **Art. 4**

La sede del Criterium è fissata Via Porta Fiorentina,1 56035 Lari (PISA).

#### **Art. 5**

Il marchio è rappresentato da due uomini che corrono affiancati.



#### **Art. 6**

Il Criterium non ha fini di lucro; i proventi dell'attività del Criterium dovranno essere investiti in attività afferenti all'oggetto e finalità del presente Statuto e gli avanzi di gestione dovranno essere utilizzati negli anni successivi.

#### **Art.7**

La durata del Criterium è fissata al 31 dicembre 2053, ma essa potrà essere prorogata o anticipata con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria dei Soci.

### **Titolo 2 - Membri Comitato**

#### **Art.8**

Il Criterium si compone di un numero illimitato di Associati.

#### **Art. 9**

Sono riconosciuti come potenziali Associati tutte le Associazioni del territorio toscano aventi tra le finalità societarie, riportate in regolare Statuto interno, la promozione e l'esercizio delle attività motorie e/o podistiche.

#### **Art. 10**

Gli Associati godono dell'elettorato attivo e passivo e partecipano all'Assemblea con voto deliberativo.

#### **Art. 11**

Gli Associati del Criterium sono tenuti al pagamento del contributo che viene definito nel Regolamento annuale. La data di scadenza e l'importo viene stabilito dal Consiglio Direttivo e inserito nel regolamento stesso.

#### **Art. 12**

Con l'adesione all'Associazione tutti gli Associati ne accettano gli scopi e si obbligano al rispetto dello Statuto Sociale.

### **Art. 13**

Gli Associati possono recedere:

- a) con il mancato pagamento del contributo associativo annuale;
- b) con formale dichiarazione di dimissioni presentata al Consiglio Direttivo e che da questo dovrà essere discussa e accettata o rifiutata con motivazione entro due mesi dalla presentazione;
- c) con seconda formale dichiarazione di dimissioni quando questa è stata precedentemente rifiutata con motivazione del Direttivo; in questo caso il recesso dell'Associato diventa immediata purché formalmente presentata con raccomandata.

### **Art. 14**

I Membri possono essere esclusi:

- a) con il mancato pagamento del contributo associativo annuale;
- b) quando l'Associato non rispetti o non condivida più le finalità del Criterium;
- c) quando l'Associato non partecipa alle attività del Criterium per oltre un anno;
- d) quando le finalità del Associato cambiano e non corrispondono più a quelle di ammissione o l'Associazione cessa la propria attività;
- e) quando intervengono gravi motivi che rendano incompatibile la prosecuzione del rapporto associativo.

### **Art. 15**

Il recesso o l'esclusione dell'Associazione vengono deliberate definitivamente dal Consiglio Direttivo sentito, se possibile, il Rappresentante (o i Rappresentanti) dell'Associato interessato. La delibera di recesso o esclusione deve essere comunicata all'Associato interessato tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

### **Art. 16**

Ogni Associato del Criterium ha diritto di nominare due Rappresentanti (uno effettivo ed uno supplente).

## **Titolo 3 - Organi del Criterium**

### **Art. 17**

Sono organi del Criterium:

- a) l'Assemblea degli Associati;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) il Presidente del Consiglio Direttivo;
- d) i Gruppi di Lavoro per Progetto (Consiglio di Gruppo e Direttore Tecnico).

Le cariche e gli incarichi sono riconfermabili e non retribuiti, salvo il rimborso delle spese che deve essere approvato dal Consiglio Direttivo.

### **Art. 18**

L'assemblea è la riunione collegiale degli Associati attraverso i loro Rappresentanti. Le assemblee possono essere Ordinarie e/o Straordinarie. La loro convocazione può avvenire anche in luogo diverso

dalla sede sociale. L'avviso di convocazione contenente giorno, sede, ora e ordine del giorno, dovrà essere noto agli Associati almeno 8 (otto) giorni prima dell'Assemblea.

#### **Art.19**

L'Assemblea Ordinaria:

- a) approva il bilancio;
- b) approva o meno i programmi;
- c) procede alla nomina del Consiglio Direttivo;
- d) delibera su tutti gli argomenti attinenti la gestione sociale riservati alla sua competenza dal presente statuto, o sottoposti al suo esame.

L'assemblea si riunisce almeno una volta all'anno entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale e tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario oppure ne sia fatta richiesta scritta, con indicazione delle materie da parte di un terzo dei Rappresentanti.

#### **Art.20**

L'Assemblea Straordinaria delibera sulle modifiche statutarie. La convocazione avviene con le stesse modalità dell'Assemblea Ordinaria. E' indetta inoltre ad iniziativa del Presidente del Consiglio Direttivo e convocata entro 60 giorni dall'accertata mancanza della metà più uno dei membri del Consiglio Direttivo.

#### **Art.21**

L'Assemblea Ordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei Rappresentanti intervenuti ed aventi diritto al voto deliberativo e delibera a maggioranza assoluta dei voti su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno.

L'Assemblea Straordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione in presenza della metà più uno dei Rappresentanti aventi diritto al voto deliberativo e delibera a maggioranza assoluta dei votanti.

In seconda convocazione l'Assemblea Straordinaria è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei Rappresentanti intervenuti ed aventi diritto al voto deliberativo e delibera a maggioranza assoluta dei voti su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Per le votazioni si procederà con il sistema dell'alzata di mano, quando il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno si procederà a scrutinio segreto.

#### **Art. 22**

Di norma sia l'Assemblea Ordinaria che Straordinaria è preseduta dal Presidente del Consiglio Direttivo, salvo i casi in cui la maggioranza dei Rappresentanti presenti non deliberi diversamente. Il Presidente dell'Assemblea nomina, a sua volta, un Segretario che ha il compito di mettere a verbale le deliberazioni assunte, detto verbale dovrà essere firmato dal Presidente e dal Segretario.

#### **Art. 23**

Ogni Rappresentante ha diritto ad un voto. Sono ammesse deleghe solo tra rappresentanti dello stesso Membro.

#### **Art. 24**

Il Consiglio Direttivo è formato da 9 Membri eletti tra i Rappresentanti dei Membri. Gli eletti rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili. Nella prima riunione il Consiglio Direttivo elegge tra i suoi Membri, a maggioranza: il Presidente, il Vice-Presidente, il Tesoriere, il Segretario. Nella prima riunione il Consiglio Direttivo redige una bozza di progetti e gruppi di lavoro come da oggetto e finalità del presente Statuto da illustrare in sede assembleare. Il Consiglio Direttivo si avvarrà della collaborazione, almeno in via consultiva, di tutti gli Associati per l'organizzazione delle manifestazioni e/o appoggiate dal Comitato.

#### **Art. 25**

Il Consiglio Direttivo ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o se venga richiesta la convocazione da parte di almeno tre Consiglieri. La convocazione può essere fatta in vari modi, ma comunque comunicata con un preavviso di almeno 24 ore e specificando gli argomenti del giorno. La riunione del Consiglio Direttivo è valida quando siano presenti almeno cinque dei nove Associati. Il verbale di ogni riunione deve essere sottoscritto dal Presidente e dal Segretario. Il Consiglio Direttivo si riunisce sia presso la sede sociale che altrove.

E' considerato decaduto il Consigliere che, senza giustificato motivo, è assente da più di tre sedute consecutive, se ne provvederà la sostituzione in base all'art. 31.

#### **Art. 26**

L'elezione del Consiglio Direttivo avviene mediante presentazione delle candidature.

L'assemblea sceglierà tre persone tra i rappresentanti della stessa, che non fanno già parte del Consiglio Direttivo, almeno tre mesi prima dalla scadenza del mandato del Consiglio Direttivo.

Questi tre rappresentanti avranno l'incarico di raccogliere le candidature tra i Membri, la preparazione delle operazioni di voto, la gestione delle votazioni, la raccolta dei voti e la comunicazione dei risultati. I Rappresentanti, riuniti in Assemblea, assegnano un massimo di nove preferenze. L'elezione può avvenire per acclamazione quando il numero delle candidature sia uguale al numero dei componenti del Consiglio.

#### **Art. 27**

In caso venga a mancare uno o più Consiglieri il Consiglio Direttivo chiamerà, in ordine, per la sostituzione, i Candidati esclusi dalla votazione.

#### **Art. 28**

Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria del Criterium e gli sono conferite tutte le facoltà per l'attuazione e per il raggiungimento degli scopi fissati, che non siano riservati all'Assemblea.

Il Consiglio Direttivo adempie, tra l'altro, ai seguenti compiti:

- a) cura le delibere delle Assemblee;
- b) convoca le Assemblee Ordinarie e Straordinarie;
- c) adempie a tutte le funzioni ed esercita i poteri demandati dalle Leggi e dal presente Statuto;
- d) compila i bilanci per sottoporli all'approvazione dell'Assemblea
- e) definisce i programmi, gli indirizzi e le linee di condotta del Criterium che verranno illustrate in Assemblea;
- f) formula e redige i regolamenti interni relativi alle attività dell'Associazione;
- g) costituisce i gruppi di lavoro e nomina i responsabili da scegliere all'interno degli Associati.

L'indicazione dei suddetti compiti non deve intendersi esaustiva.  
I Consiglieri durano in carica tre anni, sono rieleggibili e sono esonerati dall'obbligo di prestare cauzioni.

### **Art. 29**

Il Presidente del Consiglio Direttivo ha la firma sociale e rappresenta il Criterium di fronte a terzi sia giudizialmente che stragiudizialmente. In caso di sua assenza o di impedimento la rappresentanza dell'Associazione spetta al Vice-Presidente.

### **Art. 30**

Le risorse finanziarie del Criterium derivano da:

- a) contributo volontario degli Associati;
- b) contributi o finanziamenti da parte di Enti Pubblici, Privati, etc.;
- c) introiti da manifestazioni organizzate e/o patrocinate;
- d) sponsorizzazioni;
- e) altre entrate compatibili con le finalità sociali dell'associazionismo anche di naturacommerciale;
- f) entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, quali feste e sottoscrizioni anche a premi;

### **Art. 31**

L'esercizio sociale ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno solare. Alla fine di ogni esercizio sociale il Consiglio Direttivo predispose il bilancio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea. Non verrà distribuito alcun utile.

### **Art. 32**

Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato dall'assemblea con il voto favorevole di almeno i tre quinti degli associati aventi diritto di voto.

In caso di scioglimento dell'Associazione sarà nominato un liquidatore, scelto anche fra i non soci. Esperita la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili, estinte le obbligazioni in essere, tutti i beni residui saranno devoluti a Enti o Associazioni che perseguano la promozione e lo sviluppo dell'attività sportiva, e comunque per finalità di utilità sociale, sentito l'organismo di controllo di cui all'articolo 3, comma 190, della Legge 23/12/1996, n. 662.

### **Art. 33**

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di Associazioni.